

# IL PORTFOLIO

Maurizio Piscitelli  
Lamezia Terme, 26 maggio 2017

## Il modello del Portfolio

un elemento importante per la realizzazione del Sistema Nazionale di Valutazione disegnato dal Regolamento n. 80 del 2013 e dalle indicazioni che sono seguite

in particolare per quello che lo stesso Regolamento all'art. 6, comma 4 definisce "il procedimento di valutazione" della dirigenza scolastica.

## Il Portfolio

strumento a supporto dell'autovalutazione e della valutazione

nota ministeriale n. 2: "è uno strumento di orientamento, analisi e riflessione sui compiti e sulle competenze richieste al Dirigente scolastico per l'esercizio della specificità delle proprie funzioni

uno strumento di supporto per lo sviluppo professionale e la raccolta di documenti significativi, con particolare attenzione all'autovalutazione e alla valutazione.

Per il Dirigente scolastico:

strumento e parte integrante di un processo di “miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche”

nelle aree “direttamente riconducibili al Dirigente scolastico, ai fini della valutazione dei risultati della sua azione dirigenziale” (comma 4, articolo 6, del DPR n. 80/2013).

Come strumento di valutazione del lavoro, il portfolio non è un'invenzione recente.

Parlano di portfolio gli **uomini di affari** quando illustrano i successi ottenuti sul mercato, gli **artisti** quando costruiscono monografie delle opere realizzate o delle mostre a cui hanno partecipato, gli **architetti** quando presentano i progetti e i concorsi vinti, i **fotografi** quando espongono i loro servizi migliori, le **persone in cerca di occupazione** quando forniscono ad un datore di lavoro prove concrete di ciò che sono capaci di fare, ecc.

Sulla base di queste osservazioni possiamo definire genericamente il portfolio come una raccolta di materiali che documentano ad altri una serie di prestazioni eseguite nel tempo e di cui si è orgogliosi.

Si potrebbe paragonare il portfolio ad un “album fotografico”, dove singole fotografie scattate dalla stessa persona in tempi, in occasioni e in luoghi diversi per un periodo considerevole danno la possibilità di ricostruire l’esperienza e i momenti significativi vissuti dal protagonista.

Il portfolio ha la pretesa di **capire la storia della crescita e dello sviluppo di una persona documentandola con materiali che permettono di comprendere “che cosa è avvenuto”**.

Nel tempo si sono sviluppate **varie forme di portfolio**, considerando la varietà delle ragioni che giustificano questo strumento e la diversa finalizzazione che esso può avere.

## **Danielson e Abrutyn (1996):**

portfolio di lavoro

portfolio di dimostrazione

portfolio di valutazione.

## **Burke, Fogarty e Belgrad (1994)**

portfolio personale

portfolio scolastico

portfolio professionale.



## Seely (1996)

portfolio di documentazione

portfolio di valutazione

portfolio di processo.

## Johnson e Rose (1998):

la letteratura presenta ben nove tipi di portfolio: di classe, di padronanza di un'area disciplinare, di apprendimento, di crescita, di documentazione, di bacheca, di resoconto (accountability), per l'impiego e per la professione

**Rolheiser, Bower, Stevhan (2000)** raggruppano le varie tipologie in due gruppi:  
portfolio dei migliori lavori e portfolio di sviluppo.

Vasta gamma di possibili tipologie di portfolio.

Questo dimostra **la flessibilità e la ricchezza di applicazione che tale strumento può avere rispetto ad altri strumenti di valutazione.**

Il portfolio

un prodotto che documenta competenze, padronanza di conoscenze, sviluppo, interessi, impegno, motivazione, ecc. di singoli e di gruppi.

Il prodotto, in realtà, è una raccolta di prodotti, di attività.

Per essere realmente significativo deve essere non solo **diretto da uno scopo**, ma anche avere una **coerenza**.

Il portfolio ha una

- natura individuale: il portfolio appartiene alla persona che lo costruisce e lo aggiorna
- natura dinamica: riflette il passato ma pianifica il futuro professionale
- include due tipi di evidenze: primarie e secondarie.

Gli scopi del portfolio:

documentare le competenze professionali → DIMENSIONE RETROSPETTIVA

sviluppare consapevolezza della propria storia → DIMENSIONE ATTUALE

sostenere la progettualità professionale → DIMENSIONE PROSPETTICA



## Secondo Jasper:

- il portfolio consente al professionista di :
  - dimostrare la propria competenza
  - dare evidenza della propria responsabilità professionale
  - documentare il proprio sviluppo professionale al fine della valutazione annuale nel contesto di lavoro o della preparazione ad un cambio lavorativo

## Il portfolio domani:

Come alternativa al tradizionale cv - o, meglio, una sua integrazione - viene dagli Stati Uniti e lentamente si avvicina all'Italia, passando dai paesi emergenti dell'Asia.

Si chiama “career portfolio” ed è un modo nuovo, diretto e creativo per **presentare le competenze acquisite e le esperienze fatte, evidenziando quelle che sono le proprie qualità**, dal sapere lavorare in team all'abilità nel risolvere i problemi, dalla flessibilità alla capacità di ascoltare e di relazionarsi con gli altri.

Mentre in Italia il «portfolio di carriera» sta lentamente entrando nel mondo lavorativo, nel resto del mondo si è già passati dal portfolio all'ePortfolio.

L'ePortfolio è divenuto recentemente un fenomeno globale: in Europa, Australia, Usa e Canada, sono centinaia di migliaia di ePortfolio, usati in tantissimi campi.



Stanno diventando strumenti essenziali per:


- programmare *il proprio sviluppo personale* (PDP *Personal Development Planning*)
- per gestire lo *Sviluppo Professionale permanente* (CPD *Continuing Professional Development*)
- per acquisire *riconoscimenti e crediti* esibendo precedenti apprendimenti o attività professionali.

L'ePortfolio è molto più di un Portfolio che si è liberato dall'ingombro cartaceo, molto più di una semplice raccolta digitale di artefatti/progetti realizzati.

Una definizione ampiamente condivisa lo definisce «...è qualsiasi sistema digitale che favorisce un apprendimento riflessivo, permettendo di raccogliere, gestire e pubblicare prove selezionate dei propri apprendimenti, al fine di avere riconosciuto e accreditato il proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze o di programmare ulteriori apprendimenti» European Institute for E-learning

Gli ePortfolio oggi sono collegati con i social networks e usati come repositories per ottenere il riconoscimento dalla comunità di pari.

Una delle idee più interessanti che è emersa recentemente è proprio il **riconoscimento collettivo** che significa riconoscere congiuntamente le competenze dell'intera comunità e il contributo del singolo.



## Le Tre Tappe del Portfolio :

- Portfolio cartaceo
- Portfolio computerizzato
- ePortfolio

In sintesi le tre fondamentali tappe di evoluzione del portfolio attraverso la principale comparazione delle loro caratteristiche:



DIFERENZE TRA PORTFOLIO CARTACEO, PORTFOLIO COMPUTERIZZATO, E PORTFOLIO

	Portfolio cartaceo	Portfolio computerizzato	ePortfolio
Repository del portfolio	Raccolta delle prove in vari formati	Database del computer con la presentazione digitale delle prove	Un repository distribuito che usa server istituzionali o privati
Compilazione del portfolio	Un raccoglitore ad anelli con l'indice dei documenti	Uno specifico software per la pubblicazione del portfolio che usa il database e poi lo riproduce su un CD-ROM	Un'applicazione internet su un server dove pubblicare le pagine in cui vengono inseriti i vari artefatti
Mezzo di presentazione	Principalmente cartaceo, accompagnato da registrazioni e videoregistrazioni	Strumenti multimediali integrati su un CD-ROM	Un sito internet
Gestione del processo	Esterna al portfolio	Un'applicazione locale sul computer può fornire supporto all'autore e al revisore	I portfolio online offrono la possibilità di gestire i flussi di lavoro, come ad esempio mandare automaticamente messaggi al tutor quando si modifica il portfolio
Durata	Una volta concluso il processo, il portfolio viene di solito lasciato su uno scaffale come <i>raccoglitore di polvere</i> !	Il portfolio può continuare a vivere ed essere usato come supporto per ulteriori sviluppi	L'ePortfolio è <i>lifelong</i> e <i>lifewide</i> , dura tutta la vita e si estende a tutti gli aspetti della vita

Il ePortfolio del Dirigente scolastico disponibile sulla piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione conterrà informazioni che vanno dal curriculum, al bilancio delle competenze, agli obiettivi e alle azioni professionali.

Il portfolio consentirà ai dirigenti di analizzare i propri compiti e competenze, di fare il punto sugli obiettivi di miglioramento ma principalmente **consentirà al singolo Dirigente scolastico una riflessione sul suo ruolo e sui suoi punti di forza/debolezza**, per lo sviluppo e il miglioramento della professionalità..

Grazie al portfolio:

ciascuno potrà esprimersi in maniera diversa rispetto ai tradizionali modelli

Chi compila il portfolio è tenuto a contestualizzare il suo lavoro e a raccontare la storia di progressi e risultati raggiunti.

Ideas Consulting sostiene la scuola negli USA in questa straordinaria avventura.



Grazie

[maurizio.piscitelli@istruzione.it](mailto:maurizio.piscitelli@istruzione.it)

